



Diffusione immediata: 05/01/2022

GOVERNATRICE KATHY HOCHUL

**OSSERVAZIONI FORMULATE: LA GOVERNATRICE HOCHUL PRONUNCIA IL DISCORSO SULLA SITUAZIONE DELLO STATO DEL 2022**

***L'agenda "Una nuova era per New York" comprende 228 coraggiose iniziative per dare il via alla ripresa di New York***

***Il piano sanitario da 10 miliardi di dollari riorganizzerà e farà crescere la forza lavoro, erogando direttamente i pagamenti ai lavoratori***

***Le importanti riforme etiche limiteranno l'elezione dei funzionari in tutto lo Stato a un massimo di due mandati, bandiranno i redditi esterni e sostituiranno la JCOPE con una nuova agenzia indipendente per l'etica***

***Il Piano di salvataggio da un miliardo di dollari aiuterà le piccole imprese a riprendersi, lo sgravio fiscale per la classe media aiuterà milioni di newyorkesi***

***Gli investimenti nelle infrastrutture amplieranno i trasporti nella Città di New York e guideranno la nazione nell'azione per il clima***

***Il libro sulla situazione dello Stato è disponibile [qui](#)***

La Governatrice Kathy Hochul ha pronunciato oggi il suo discorso sulla situazione dello Stato del 2022, in cui ha delineato il suo piano per una nuova era per New York. Nel suo discorso, la Governatrice Hochul ha evidenziato i nove punti chiave della sua agenda: ricostruire l'economia sanitaria, proteggere la sicurezza pubblica e intraprendere un'azione decisa contro la violenza armata, investire nelle persone di New York, investire nelle comunità di New York, rendere il sistema residenziale di New York più accessibile, equo e stabile, rendere New York leader nazionale nell'azione per il clima e nei lavori verdi, riorganizzare la forza lavoro degli insegnanti di New York e ripensare l'istruzione superiore, promuovere New York come modello di equità nazionale, e realizzare riforme critiche per ripristinare la fiducia dei newyorkesi nel loro governo.

*Le osservazioni formulate dalla Governatrice sono le seguenti:*

Grazie, Vice Governatore. Ha fatto un lavoro eccezionale in così poco tempo e sono orgogliosa di averla al mio fianco mentre ci occupiamo della gente di New York.

Voglio inoltre ringraziare i miei partner nel governo. Revisore contabile dello Stato Tom DiNapoli, Procuratore Generale dello Stato Tish James, Leader della Maggioranza al Senato Andrea Stewart-Cousins, Leader della Maggioranza all'Assemblea Crystal Peoples-Stokes, e spero che il Portavoce dell'Assemblea Carl Heastie si rimetta presto.

E grazie al Pastore Soloman Dees e ad Allie Navarette, per aver rappresentato così adeguatamente le ragazze scout (Girl Scouts).

Qui, davanti a voi, sono ben consapevole del significato di questo momento: è la prima volta, nella storia di New York, che una donna pronuncia questo discorso annuale. Ma io non sono qui per fare la storia. Io sono qui per fare la differenza.

Sicuramente, nutro un profondo rispetto per il meraviglioso passato del nostro Stato. Un passato che stiamo onorando riunendoci in questa bellissima Camera dell'Assemblea, nella sua sede originaria, e legittima, con leader eletti, uniti per servire il pubblico.

Mi piace citare un ex componente di questo organo, e un tempo Governatore, Teddy Roosevelt, che disse: "Non è il critico che conta. L'onore spetta all'uomo - o, dovremmo dire, della donna - che realmente sta nell'arena."

Per troppo tempo, i miei colleghi e partner di governo del potere esecutivo e legislativo ad Albany, si sono combattuti in quell'arena. Non più. Tutto questo finisce adesso.

Quello che sto proponendo è un'era completamente nuova per New York. I giorni in cui i Governatori ignoravano il ruolo legittimo di questa legislatura sono finiti. I giorni in cui il Governatore di New York e il Sindaco della Città di New York perdevano tempo in meschine rivalità sono finiti. Sono finiti i giorni in cui i newyorkesi si chiedevano se il loro governo stesse effettivamente lavorando per loro.

E i giorni di tre uomini in una stanza sono chiaramente finiti - basta chiedere al Leader della Maggioranza.

Sappiamo che le donne sono sempre soggette a standard più elevati. Quindi so che non solo devo soddisfare, ma superare le aspettative perché questo non sia più un risultato straordinario, ma sia la norma. Quindi faremo le cose in modo diverso. D'ora in poi: condivideremo il successo. Troveremo un terreno comune. Ricostruiremo la fiducia nel nostro governo, perché è stata erosa per troppo tempo. E combatteremo come dei dannati - non per il territorio, non per il credito - ma per i newyorkesi.

Sono onorata di essere stata al fianco dei membri di questa legislatura, firmando più di **400** dei vostri disegni di legge da settembre. E abbiamo appena iniziato.

I newyorkesi hanno bisogno dell'aiuto di tutti i presenti in questa stanza per l'approvazione di un'agenda ambiziosa. Un'agenda che risponda alla pandemia di Covid-19, ma che ricostruisca anche la nostra assistenza sanitaria e la forza lavoro degli insegnanti, che fornisca sgravi fiscali a coloro che ne hanno più bisogno, che

acceleri la crescita economica e crei posti di lavoro ben pagati e di livello medio, che rafforzi le nostre infrastrutture e affronti il cambiamento climatico, che garantisca la sicurezza pubblica, che renda gli alloggi più accessibili, che assicuri che ogni newyorkese abbia un tetto sulla testa e che promulghi riforme audaci per il nostro governo statale.

Cari cittadini newyorkesi: Quest'agenda è per voi.

Ogni singola iniziativa è valutata sulla base di come aiuterà voi e le vostre famiglie. So che siete esausti, so che volete che questa pandemia finisca, so che siete preoccupati per l'economia, l'inflazione, i vostri figli e la loro educazione e quello che vi riserva il futuro.

Abbiamo sopportato così tante difficoltà in questi ultimi due anni. Abbiamo seppellito persone amate, sperimentato cambiamenti epocali nella nostra vita quotidiana e abbiamo perso tanti momenti preziosi della vita - vacanze, matrimoni, lauree, la nascita di un nipote.

Abbiamo perso così tanto - troppe vite, troppe speranze e sogni. E ora, proprio quando pensavamo di aver voltato pagina, arriva una nuova variante. Un'altra impennata di casi. Sembra un déjà vu.

E io so che vi state chiedendo: Ne usciremo?

Sì. Lo faremo.

Siamo newyorkesi. Siamo già stati messi al tappeto. Siamo già stati dati per vinti. E in risposta, non perdiamo mai l'occasione di sfidare le difficoltà e di elevarci a nuove altezze.

New York risorge sempre dalle ceneri. Ecco perché credo che questo non sia un momento di disperazione, ma un momento di grandi opportunità. Perché mentre siamo nel mezzo di una crisi che divora tutto, dobbiamo anche ricordare che se facciamo le scelte giuste questo momento finirà.

Ma prima, dobbiamo resistere alla tempesta in cui siamo immersi. Questo significa dominare questo virus e non permettere che sia lui a controllare noi.

Appena ho assunto l'incarico, abbiamo immediatamente messo in atto un piano pandemico completo e abbiamo continuato ad adattarci quando sono emerse nuove varianti come l'Omicron. Stiamo facendo tutto il possibile per mantenere i newyorkesi in salute: stabilendo politiche che hanno portato il nostro tasso di vaccinazione ad essere uno dei più alti del paese, attivando un'operazione in stile militare con centri di vaccinazione e analisi, schierando la Guardia Nazionale nei nostri ospedali e case di cura e inviando 37 milioni di test in tutto lo Stato.

Durante questa ondata invernale, il nostro obiettivo è quello di mantenere i nostri bambini a scuola, le imprese aperte e la vita dei newyorkesi il più regolare possibile.

Stiamo affrontando questo virus a testa alta, armati di un approccio tattico e scientifico e siamo preparati per qualsiasi cosa possa accadere in futuro.

Ma come sappiamo tutti fin troppo bene, questa è molto di più di una crisi di salute pubblica. Ora abbiamo bisogno di sostenere le persone, i luoghi e le industrie più duramente colpite, a partire dai newyorkesi che sono stati in prima linea fin dal primo giorno.

Durante quei terrificanti primi mesi, mentre molti si rintanavano a casa, i nostri operatori sanitari e i primi soccorritori si sono presentati, giorno dopo giorno, notte dopo notte, doppio turno dopo doppio turno, mettendo in gioco le loro vite per salvare gli altri.

Non sono solo fisicamente esausti, ma sono anche emotivamente esausti. L'ho visto nei loro occhi, negli ospedali da Buffalo a Potsdam proprio la settimana scorsa.

Questo esaurimento, combinato con le preesistenti carenze di personale, ha provocato una crisi. Semplicemente non abbiamo abbastanza operatori sanitari nei nostri ospedali o nelle nostre strutture di assistenza a lungo termine, nelle nostre ambulanze o nelle case dei nostri familiari.

La salute di ogni newyorkese dipende da un sistema sanitario forte, stabile ed equo e gli operatori sanitari ne sono le fondamenta. È necessaria un'azione coraggiosa - prima che passi ancora del tempo.

Prima di tutto dobbiamo fermare l'attuale fuga degli operatori sanitari e lo faremo, non solo DICENDO che abbiamo un debito di gratitudine nei loro confronti, ma saldando effettivamente questo debito, iniziando con un bonus di incentivazione fino a 3.000 dollari per gli operatori sanitari e addetti all'assistenza e promuovendo l'aumento degli stipendi per tutta la forza lavoro del settore sanitario, in modo che coloro che svolgono l'opera di Dio in terra non lo facciamo più per il salario minimo.

Oltre agli interventi sulla retribuzione, renderemo più facile, per i medici e gli infermieri di altri Stati, esercitare la professione con le loro attuali licenze qui a New York. Espanderemo la capacità delle nostre scuole di medicina in modo che più studenti possano formarsi per lavori sanitari altamente richiesti, e renderemo possibile l'accesso a tale formazione con tasse scolastiche gratuite e borse di studio qualora restino dopo la laurea.

Una pandemia che capita una volta nella vita richiede una risposta che capita una volta nella vita:

Ecco perché sto fissando un obiettivo ambizioso per far crescere il nostro personale sanitario del 20% nei prossimi cinque anni. E faremo il più grande investimento nella

sanità nella storia dello Stato, 10 miliardi di dollari. Mentre rafforziamo la nostra forza lavoro sanitaria sfinita, sappiamo che non sono gli unici eroi della pandemia.

Sono così grata ai leader della contea, ai sovrintendenti scolastici, agli amministratori, ai genitori e agli insegnanti per aver lavorato così intensamente con noi per far tornare i bambini a scuola questa settimana.

Il ruolo di un insegnante è insostituibile nella vita di un bambino e come gli ultimi due anni hanno dimostrato, è insostituibile anche nella vita di un genitore.

Come madre, lo so per esperienza diretta. Anche questa forza lavoro è stressata e sovraccarica di impegni. Perciò intensificheremo gli sforzi per reclutare e trattenere gli insegnanti - con una formazione e un sostegno più efficaci, una certificazione più rapida e più semplice, e percorsi e livelli di carriera più solidi.

E aggiungeremo più professionisti della salute mentale nelle scuole per curare le ferite inflitte durante l'isolamento dell'apprendimento a distanza. Anche altri stanno soffrendo. Famiglie, piccoli imprenditori, agricoltori - tutti hanno bisogno del nostro aiuto. Ne hanno bisogno ora e lo avranno.

Accelereremo un taglio delle tasse da 1,2 miliardi di dollari originariamente programmato per entrare in vigore tra oggi e il 2025, in modo che tutto ciò avvenga più rapidamente. Questo significa che oltre 6 milioni di contribuenti della classe media avranno più soldi in tasca prima del previsto, in un momento in cui l'inflazione li sta privando di qualsiasi incremento di reddito.

Forniremo inoltre uno sconto da 1 miliardo di dollari per aiutare la classe media a pagare le imposte sulla proprietà, sostenendo così più di 2 milioni di proprietari di casa. E per aiutare i genitori a tornare al lavoro, espanderemo l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia a prezzi accessibili per altre 100.000 famiglie lavoratrici e investiremo 75 milioni di dollari nei salari dei lavoratori dell'assistenza all'infanzia.

Forniremo inoltre 100 milioni di dollari in aiuti indispensabili a quasi 200.000 piccole imprese, per tenerle aperte e affrontare i prossimi mesi. Queste imprese sono i motori economici dei piccoli paesi e delle grandi città, sono ciò che rende le nostre comunità uniche dandogli personalità.

Lo so bene, ho fatto acquisti e mangiato nelle tavole calde della maggior parte di esse.

Ho anche aiutato mia madre ad aprire un negozio di fiori e mia sorella ad avviare una piccola azienda tecnologica, quindi so in prima persona quanto sia difficile. Conosco i rischi che corrono i proprietari e gli imprenditori, e le difficoltà che devono affrontare le donne. Tante piccole imprese sono state spinte sull'orlo del baratro. Migliaia di bar e ristoranti - le anime dei nostri quartieri - hanno dovuto chiudere.

Per altri, appesi a un filo, la sopravvivenza dipende dalla possibilità di creare più spazio all'aperto, un compito difficile durante i nostri inverni newyorkesi. Per contribuire a compensare questi costi, forniremo un credito d'imposta per gli acquisti relativi al COVID, come radiatori esterni e posti a sedere all'aperto. E faremo anche qualcosa che hanno chiesto bar e ristoranti: permettere ancora una volta la vendita di bevande da asporto - un flusso di entrate critiche durante i tempi di magra dell'anno scorso.

Salute, New York.

Anche gli agricoltori che riforniscono le cucine dei ristoranti - e le nostre - hanno bisogno di un'ancora di salvezza. Ho visitato fattorie dalla Contea di Genesee County al North Fork di Long Island, e la vita è dura, anche negli anni buoni. Quindi liosterremo attraverso un credito d'imposta per le ore di straordinario che stanno pagando, un aumento del credito d'imposta sugli investimenti (Investment Tax Credit) e un'estensione e un raddoppio del credito per la conservazione della forza lavoro agricola (Farm Workforce Retention Credit).

Questo servirà anche ad occuparsi della carenza di manodopera con cui tante aziende agricole devono lottare.

In questo modo cominceremo ad aiutare gli operatori sanitari, gli educatori, le piccole imprese, le aziende agricole e le famiglie ad affrontare i devastanti impatti economici del COVID.

Ma al di là della pandemia, la mia agenda riflette la mia convinzione che non possiamo permettere al virus di indebolirci così tanto da impedirci di guardare al futuro. Desiderare un semplice ritorno al nostro mondo e modo di vivere prima della pandemia non sarebbe solo troppo timido e privo di immaginazione. Ignorerebbe la nostra storia e andrebbe contro tutto ciò che rende New York, New York.

Se non possiamo abbracciare le possibilità che nascono in tempi come questi, allora non possiamo onorare l'eredità dei newyorkesi audaci e visionari che ci hanno preceduto.

Il ritratto di Franklin Roosevelt che è appeso sopra il mantello nella residenza del Governatore è il mio promemoria quotidiano di cosa sia la leadership durante una crisi. Prima come Governatore e poi come Presidente, FDR ha letteralmente ricostruito l'economia dalle fondamenta dopo il crollo del '29. Più che dare lavoro alla gente, ha dato speranza alla gente.

Le politiche del suo New Deal non hanno solo aiutato le famiglie che avevano perso tutto, ma hanno stimolato decenni di crescita economica e la nascita della classe media. Concentrato costantemente sulla tempesta che lo circondava, teneva un occhio sull'orizzonte pianificando il giorno in cui le nuvole si sarebbero diradate.

Questo è esattamente quello che stiamo facendo ora. Questa pandemia non ha creato tutti i problemi che stiamo affrontando oggi. Ci ha semplicemente costretti ad affrontare la realtà e a guardare le crepe della nostra società che prima era troppo facile ignorare. Questa crisi ha creato un'opportunità per ridefinire noi stessi - e dobbiamo accoglierla.

Ma mentre ci incamminiamo in questa nuova era del nostro Stato, dobbiamo guardare e affrontare le dure realtà. Come il fatto che, l'anno scorso, 300.000 newyorkesi hanno lasciato il nostro Stato. Questo è il più forte declino della popolazione di QUALSIASI Stato della nazione, un campanello d'allarme che non può essere ignorato. A coloro che se ne sono andati temporaneamente a causa della pandemia o che stanno cercando di decidere i loro prossimi passi in questi tempi incerti, voglio rivolgere questo messaggio: non perdetevi quello che sta per succedere.

Proprio ora, in tempo reale, stiamo costruendo una nuova New York degna dei vostri talenti e delle vostre ambizioni. Daremo un impulso alla nostra ripresa economica diventando lo Stato più attento alle imprese e ai lavoratori della nazione.

Per attirare le persone e le imprese, stiamo investendo milioni di dollari per trasformare i centri delle nostre città in calamite per nuovi posti di lavoro e nuove opportunità e posizionare sia le industrie tradizionali che quelle emergenti sulla strada per il successo.

New York è già sede di alcune delle industrie più importanti del mondo. Finanza, vendita al dettaglio, sanità, tecnologia, moda, intrattenimento, solo per nominarne alcune.

Ma c'è ancora molto spazio per la crescita. Più siti pronti per nuovi produttori e magazzini, miglioramenti nella nostra infrastruttura di trasporto e investimenti nella tecnologia che alimenterà i posti di lavoro del futuro. E ci assicureremo di avere una forza lavoro preparata per occupare questi posti di lavoro.

Ecco perché investiremo in modo intelligente e strategico nei programmi di sviluppo della forza lavoro, il che significa semplicemente abbinare le persone alla formazione e al lavoro.

So che la domanda è elevata. In ognuna delle migliaia di sedi di lavoro che ho visitato, la protesta universale è di non avere abbastanza lavoratori formati. In ogni sede, c'è la stessa situazione.

Ecco perché riavvieremo il nostro Ufficio per lo sviluppo della forza lavoro (Workforce Development Office), lo inseriremo nell'Ente per lo sviluppo economico dell'Empire State (Empire State Development) in modo da poter costruire partnership più forti con i datori di lavoro e spostare i finanziamenti attraverso i nostri Consigli regionali per lo sviluppo economico (Regional Economic Development Councils) in modo da far crescere i programmi che addestrano ai lavori che sono *effettivamente* richiesti in diverse parti dello Stato.

E il modo intelligente per farlo è quello di avere distretti scolastici, università comunitarie, SUNY e CUNY tutti concentrati sugli stessi obiettivi.

Incentiveremo il successo, legando una parte dei finanziamenti per la forza lavoro ad alti tassi di collocamento. Faremo anche in modo che sia più facile qualificarsi come MWBE, in modo che tutti possano avere accesso alle stesse opportunità. È un approccio sensato, sostenuto da un livello di finanziamento non comune. E aiuterà a ricaricare la nostra economia.

Il nostro obiettivo è che New York sia conosciuta a livello nazionale come il luogo che cresce e attrae il talento - e le imprese seguiranno. E perché le imprese abbiano successo, hanno bisogno di una forza lavoro ben formata e istruita.

Credo fermamente che non ci sia niente di più prezioso dell'istruzione e della formazione quando si tratta di sbloccare opportunità e prosperità. Cambia la vita, attraverso le generazioni.

So cosa ha fatto l'istruzione per la mia famiglia. I miei nonni sono fuggiti dall'Irlanda da adolescenti perché non avevano nulla - erano poveri, senza alcuna opportunità nel loro paese d'origine. Mio nonno è diventato prima un bracciante agricolo migrante nei campi del Sud Dakota, successivamente lui e la nonna sono diventati collaboratori domestici e poi, tutto è cambiato quando ha sentito che c'erano grandi possibilità di lavoro in un posto chiamato Buffalo, New York, nell'acciaieria Bethlehem.

La nonna trovò un lavoro alla Bell Aerospace, producendo parti per i nostri aerei durante la seconda guerra mondiale. Quello fu il loro biglietto da visita per la vita che cercavano.

Ma ciò che ha davvero trasformato la vita della mia famiglia è stato il fatto che mio padre sia riuscito ad ottenere una laurea - di notte, mentre lavorava di giorno nella stessa acciaieria di suo padre.

Se non avesse fatto quel salto e non avesse investito nella propria istruzione, oggi vivrei una vita molto diversa. Tutta la mia famiglia lo sarebbe. Ecco perché sono così concentrata sull'espansione delle opportunità educative, iniziando col rendere il programma statale di assistenza alle tasse scolastiche disponibile per gli studenti part-time.

Credo che SUNY e CUNY siano motori di mobilità sociale e abbiano ancora un potenziale inutilizzato che deve essere sfruttato e liberato.

Per questo motivo, oggi, sto delineando una visione per rendere il SUNY il MIGLIOR sistema di istruzione superiore pubblico a livello statale della nazione. Come? Reclutare docenti di livello mondiale, creare istituzioni di punta a Stony Brook e all'Università di Buffalo, investire di più nelle nostre strutture di ricerca di prima classe a Binghamton e Albany, sfruttando i punti di forza delle nostre università complete quadriennali,



università tecnologiche e comunitarie, fornendo servizi di assistenza all'infanzia in ogni campus, aumentando le iscrizioni fino a 500.000 studenti entro il 2030, fare di SUNY un leader nazionale in materia di equità, aumentando il numero e la diversità delle persone in ogni comunità con lauree e qualifiche che permettano di avviare carriere nella classe media e assicurando che i campus SUNY stimolino la crescita economica nelle loro comunità circostanti.

Mentre aggiorniamo i nostri istituti di istruzione superiore a livello statale, riconosciamo anche che ci sono popolazioni a rischio di cadere nel dimenticatoio, a meno che non ci rivolgiamo anche a loro per la formazione professionale e le opportunità di istruzione.

Per esempio, sappiamo che le persone detenute che partecipano a programmi di istruzione carceraria hanno molte meno probabilità di recidiva e 13 volte di più di ottenere un lavoro dopo il ritorno a casa.

Questo risultato va a beneficio dei datori di lavoro ex detenuti che hanno bisogno di lavoratori, dei contribuenti dello Stato di New York ed è la cosa giusta da fare.

Quindi oggi annuncio una nuova iniziativa "Jails-to-Jobs", in modo che le persone detenute abbiano il supporto di cui hanno bisogno per trovare lavoro durante il reinserimento. Ripristineremo anche il Programma di assistenza universitaria (Tuition Assistance Program) per le persone detenute, ponendo fine a un divieto di 30 anni.

Mentre creiamo opportunità economiche in ogni settore, c'è un'industria che lavorerà 24 ore su 24 per gli anni a venire, i miei amici dell'edilizia, che costruiranno infrastrutture che non abbiamo mai visto.

Le infrastrutture possono significare cose diverse per persone diverse. Per me, è eccitante perché si tratta di creare connessioni. Collegare i quartieri, collegare le persone al lavoro e collegare le persone alle loro famiglie.

Un'infrastruttura inadeguata può significare lunghi viaggi, perdita di tempo passato in famiglia, persino la perdita del momento della nanna di un bambino. Il tempo trascorso in un'officina per la riparazione dei pneumatici dopo aver preso una buca aumenta lo stress più del necessario. Ecco perché considero la realizzazione e il miglioramento delle nostre infrastrutture come una condizione per la qualità della vita.

A novembre, ero con i miei ex colleghi del Congresso nel giardino della Casa Bianca quando il presidente Biden ha firmato la storica legge sulle infrastrutture, dandoci un'occasione unica al mondo per investire.

Non possiamo lasciarci sfuggire questa occasione, e non lo faremo.

I newyorkesi chiedono il meglio ed è esattamente quello che avranno. Basta guardare ciò che la mia amministrazione ha già annunciato negli ultimi quattro mesi.

Trasformeremo finalmente Penn Station in una struttura di classe mondiale degna della nostra città, ci assicureremo che il progetto Gateway vada finalmente avanti, forniremo gli aggiornamenti attesi da tempo agli aeroporti LaGuardia e JFK, e finiremo la metropolitana della 2° Avenue per collegare East Harlem ai posti di lavoro.

Ma abbiamo appena iniziato.

Oggi annuncio un'idea audace: prendere un vecchio tratto di strada inutilizzato lungo 22,53 km (14 miglia) e creare quello che chiamiamo Inter-Borough Express, un nuovo servizio ferroviario che collegherà Brooklyn e il Queens.

Ho chiesto all'MTA di iniziare immediatamente una revisione ambientale, in modo da poter far partire questo progetto eho anche chiesto all'Autorità portuale (Port Authority) di procedere con il sistema di trasporto merci di Cross-Harbor.

Come ho già detto le infrastrutture riguardano le connessioni. Abbiamo bisogno di ricollegare i quartieri che sono stati separati dalle strade pubbliche asfaltate, con un impatto sproporzionato sulle comunità di colore.

Invertiremo i danni fatti più di mezzo secolo fa, con progetti come la Kensington Expressway a Buffalo, la I-81 a Syracuse, l'Inner Loop a Rochester e la Cross-Bronx Expressway.

Ho viaggiato in ognuna delle nostre 62 contee negli ultimi sette anni, quindi conosco quasi tutte le strade, le autostrade e i ponti.

Ho inoltre un'esperienza personale di quasi tutte le buche di New York - specialmente sulla Long Island Expressway. Le inseguo anche io.

E stiamo facendo il più grande investimento di sempre nell'infrastruttura digitale di New York, stanziando 1 MILIARDO di dollari per connettere più newyorkesi con internet ad alta velocità. Questo investimento stimolerà l'innovazione e la crescita economica, specialmente nelle nostre comunità più remote.

C'è un altro elemento critico nel nostro piano per ricostruire le nostre infrastrutture: renderle più resistenti al cambiamento climatico. Solo pochi giorni dopo il giuramento, siamo stati colpiti dall'Uragano Ida. Ho camminato per le strade allagate di East Elmhurst, Queens, e sono stata testimone delle conseguenze di una collisione epica tra Madre Natura e le nostre infrastrutture scadenti, con conseguenze devastanti.

È stato un triste promemoria del fatto che si è già perso troppo tempo nella lotta contro il cambiamento climatico. Questi eventi non sono più rari - il prossimo sta già per arrivare. Bisogna guardare oltre le contee dell'Upstate costantemente colpite dalle inondazioni dei "500 anni" o i tunnel della Città New York e le comunità di Long Island ancora in fase di ripristino più di un decennio dopo il passaggio dell'Uragano Sandy.

Questa è una minaccia al nostro stile di vita - qui e ora - ed è per questo che dobbiamo implementare un'agenda ambiziosa per affrontare questo momento, ed è esattamente quello che faremo.

Abbiamo già iniziato con la proposta di aumento fino a 4 miliardi di dollari dello stanziamento previsto nella Legge sulle obbligazioni ambientali (Environmental Bond Act) che andrà al voto in autunno in modo che possiamo avere le risorse necessarie.

Ora sto annunciando un investimento di 500 milioni di dollari, leader a livello nazionale, nell'energia eolica offshore che creerà migliaia di posti di lavoro verdi ben pagati.

Mentre sviluppiamo la nostra struttura di energia eolica e continuiamo la nostra transizione verso l'energia pulita, la nostra dipendenza dai combustibili fossili deve essere gradualmente eliminata. A settembre, ho annunciato due mega-progetti di energia pulita per metterci sulla buona strada per raggiungere l'ambizioso obiettivo di tagliare l'80% delle emissioni delle centrali elettriche della Città di New York entro il 2030. Le nuove strutture nello Stato saranno a zero emissioni entro il 2027, costruiremo case elettriche rispettose del clima e promuoveremo auto, camion e autobus elettrici.

La protezione dell'ambiente per me ha una rilevanza personale. Sono nata in un'epoca e in un luogo in cui il fumo arancione fluttuava dalle ciminiere delle fabbriche, bloccando letteralmente il cielo, con un orribile fetore che ricordo ancora oggi, mentre scaricava rifiuti tossici in uno dei più grandi laghi d'acqua dolce del mondo.

Ho vissuto circondata dalle cause del cambiamento climatico - e ora vivo con i suoi effetti.

Ora, mentre affrontiamo la crisi climatica - affronteremo uno dei bisogni umani più basilari, che è quello di sentirsi al sicuro, sulle strade, nelle scuole e nelle case.

Più e più volte i newyorkesi mi dicono che non si sentono sicuri, che non gli piace quello che vedono per le strade e che le cose ora sembrano diverse - e non per il meglio.

Non si tratta solo della Città di New York - ma delle città di tutta l'America. Molti fattori contribuiscono a far sì che le nostre strade siano meno sicure, incluso l'aumento sostanziale della violenza armata a livello nazionale dall'inizio della pandemia.

Ora, questo non è un ritorno ai giorni bui degli anni '70, '80 e '90. Ma non è la nostra chiave di misura per il successo. Dobbiamo cambiare.

A ottobre, ho approvato un disegno di legge che ha eliminato i cavilli per la detenzione e registrazione delle armi, rendendo più facile per le forze dell'ordine rintracciare le armi usate nei crimini e prevenire il traffico di armi.

E abbiamo vietato la vendita di pistole fantasma. In futuro, raddoppieremo le strategie pratiche e comprovate di applicazione della legge per combattere la violenza armata.

Lavorando con il Sindaco Adams e il Vice Governatore, al quale ho chiesto di assumere la guida della nostra Amministrazione, formeremo un nuovo consorzio tra la Polizia di Stato di New York, il NYPD e altre forze dell'ordine, compresi gli stati vicini, per rintracciare le armi usate nei crimini e fermare il flusso di armi nel nostro Stato.

Triplicheremo le risorse sia per i nostri sforzi di ricerca delle armi che per i programmi di successo basati sulla comunità.

Combattere la violenza armata è fondamentale, ma dobbiamo affrontare gli altri fattori che contribuiscono al disagio dilagante che molti sentono nelle nostre strade.

Ciò include la crisi umanitaria che si sta manifestando davanti a noi: l'aumento dei senzatetto nelle strade I nostri concittadini di New York che si trovano in questa situazione meritano la nostra compassione e la riceveranno - insieme al nostro sostegno.

Creeremo squadre di professionisti della salute mentale e di assistenti sociali, che collaboreranno con gli operatori della Città di New York, per raggiungere i senzatetto e portarli nei rifugi e negli alloggi.

Allo stesso tempo, sappiamo che coloro che vivono per strada rappresentano solo una piccola parte della popolazione dei senzatetto.

Oltre a quelle che dormono per strada, altre decine di migliaia di persone entrano ed escono dai rifugi mentre cercano di assicurarsi un posto da chiamare casa, e tragicamente molti di loro sono bambini.

Dobbiamo concentrarci sull'affrontare le cause alla radice dei bisogni di salute mentale non soddisfatti dei senzatetto: povertà, dipendenza e insicurezza abitativa.

Ogni newyorkese merita di avere accesso a un alloggio a prezzi accessibili, sia che sia a rischio di rimanere senza casa o che semplicemente lotti per pagare l'affitto in tempo ogni mese.

Tante persone non solo affrontano enormi difficoltà economiche, ma anche il rialzo continuo dei prezzi degli alloggi, al di là della portata di molti, che peggiora ancora di più la situazione.

Ecco perché sto lanciando un nuovo piano quinquennale di alloggi per creare e preservare 100.000 case a prezzi accessibili, comprese 10.000 unità con servizi di sostegno per le popolazioni ad alto rischio, come i giovani fuggitivi e gli ex detenuti.

E non possiamo più ignorare la situazione dei residenti della NYCHA che vivono in condizioni a volte deprecabili. Il Vice Governatore ed io lavoreremo con la Città di New York e la Legislatura su azioni concrete in questa seduta. Correggeremo anche le leggi obsolete sulla pianificazione territoriale che frenano l'offerta di alloggi.

Incoraggeremo lo sviluppo orientato al transito e anche la conversione di hotel e uffici in abitazioni fa parte della nostra strategia abitativa.

Realizzare tutto quello che ho proposto dipende da una cosa: un governo di cui la gente si fida.

In tutto il paese, la fiducia nel governo sta raggiungendo i minimi storici. Sappiamo perché. La disinformazione e le bugie sui social media, il crescente divario partitico, lo stallo a Washington e persino i veri e propri attacchi al diritto di voto.

Sta diventando sempre più difficile per le persone credere nei propri funzionari eletti a tutti i livelli di governo.

La domanda è: Come possiamo recuperare la fiducia persa?

Qui a New York, la nostra risposta è quella di dimostrare come si comporta un governo corretto e onesto.

E abbiamo già annunciato quale sarà il nostro primo passo.

Stiamo presentando una proposta alla legislatura per introdurre il limite di due mandati per i funzionari in tutto lo Stato.

Affinché il governo funzioni, quelli di noi che sono al potere non possono continuare ad aggrapparsi ad esso.

Dobbiamo continuamente passare il testimone a nuovi leader con prospettive diverse e idee innovative.

Le nostre riforme includono il divieto di reddito esterno per i funzionari statali, perché il nostro unico lavoro dovrebbe essere quello di servire il popolo di New York.

Ma questa non è l'unica parte del sistema che non funziona.

Non è un segreto che gli eventi recenti hanno messo in discussione l'efficacia della Commissione congiunta sull'etica pubblica (Joint Commission on Public Ethics, JCOPE).

Introdurrò una legge per sostituire quella commissione con un nuovo organismo di vigilanza per l'applicazione dell'etica.

Uno davvero incisivo. Uno che risponda ai newyorkesi - non ai politici.

Nessuno di questi cambiamenti sistemerà il nostro governo da un giorno all'altro e avere queste tutele in atto non significa che quelli di noi in carica non inciampino o faranno errori in buona fede.

Ma mettendo in atto le indispensabili riforme, possiamo almeno cominciare a ristabilire la fiducia del pubblico concentrandoci su ciò che conta DAVVERO per i nostri residenti.

Quello che avete appena sentito è solo un assaggio delle oltre 220 proposte presenti nel libro che pubblichiamo oggi.

Un risultato straordinario visti i nostri 134 giorni in carica.

E mi congratulo con lo staff che ha lavorato duramente e che mi ha aiutato a definire questo programma - sono orgogliosa di avere la squadra di talento più diversificata che lo Stato di New York abbia mai avuto.

Prima di salutarci e metterci al lavoro.

Voglio fermarmi un momento per riflettere sulla storia unica del nostro Stato e sul destino che ci attende.

Fin dall'inizio, il nostro paese ha attirato persone da tutto il mondo, alla ricerca di un ideale che rendesse vantaggioso lasciare la propria patria.

Due semplici parole: Il sogno americano.

E inseguendo questo obiettivo, milioni di persone hanno trovato la propria strada qui, da noi.

New York ha sempre rappresentato la promessa di una vita migliore, per coloro che sono immigrati attraverso Ellis Island, fuggendo dalla schiavitù nel Sud, o reinsediandosi qui come rifugiati dall'Afghanistan.

Il nostro stato è riconosciuto a livello nazionale come il luogo di nascita dei movimenti per l'uguaglianza e il progresso, il movimento operaio, il movimento per i diritti delle donne, il movimento LGBTQ+, il movimento ambientalista, il movimento per la giustizia razziale, tutti sono stati avviati QUI da newyorkesi illuminati.

Attriamo i migliori, i più brillanti e i più audaci. Abbracciamo e celebriamo la diversità razziale, etnica e di genere, la cultura e l'intrattenimento, dove basta una sola parola come Broadway per dire tutto.

Luogo dell'insuperabile bellezza delle Cascate del Niagara, degli Adirondack, Jones Beach, dei Finger Lakes, del Canale Erie e della Valle del fiume Hudson

E la grandiosità del panorama della Città di New York che si illumina di notte, è mozzafiato

Questo è ciò che siamo e ne siamo orgogliosi, custodi delle scintille dei movimenti del passato. Custodi dei tesori naturali che ci sono stati affidati e visionari che condurranno il nostro Stato nel futuro con coraggio e fiducia.

Anche se imperfetti, i newyorkesi sono sempre stati gli amanti del rischio, gli imprenditori, gli innovatori, i costruttori, i nuovi, gli immigrati, gli studenti, i veri credenti e i sognatori, che sanno che c'è veramente una sola New York.

Colleghi newyorkesi, membri della legislatura, è giunto il momento di un nuovo sogno americano.

Una versione migliore, più giusta e più inclusiva che io chiamo Il Sogno di New York.

Perché New York non è solo un luogo, come gli altri Stati è anche un ideale.

Un'ideale che incarna l'eccitazione, l'energia e le possibilità infinite.

Proprio come siamo ispirati dalla storia lasciataci in eredità dai grandi newyorkesi che hanno guidato i movimenti per la giustizia sociale della nostra nazione e dai leader come FDR, che ci hanno guidato attraverso le crisi con una mano calma e ferma, allo stesso modo la storia guarderà al nostro tempo.

Il modo in cui saremo giudicati sarà determinato da quello che faremo proprio qui, proprio ora.

Sfruttiamo questo momento con grande fiducia e ottimismo.

E creiamo un'eredità di successi che durerà nel tempo, Una nuova era per New York.

Che Dio benedica la gente del grande Stato di New York e la nostra Nazione.

Grazie.

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito [www.governor.ny.gov](http://www.governor.ny.gov)  
Stato di New York | Executive Chamber | [press.office@exec.ny.gov](mailto:press.office@exec.ny.gov) | 518.474.8418

[ANNULLARE L'ISCRIZIONE](#)